Comune di Seriate

Settore 3 - Servizio Lavori pubblici e manutenzioni

Lavori pubblici e manutenzioni

Riqualificazione del parco di via Decò e Canetta attraverso la realizzazione di un'area sportiva giovani attrezzata per lo sport all'aperto.

Codice Unico di Progetto:	E42H26001230006

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



03 Relazione CAM

Dirigente settore 3:
Domenico Leo

Progettista e R.U.P.
Paolo Caglioni

Collaboratore
Monica Galimberti

Rev.	Data	Descrizione
01	Ottobre 2026	PFTE

1. Premessa

La presente relazione descrive i principali criteri ambientali assunti nella progettazione dell'intervento di sistemazione e attrezzamento dell'area verde di via Decò e Canetta, predisposto ai fini della partecipazione al bando regionale.

L'intervento prevede l'installazione di attrezzature ludiche e sportive per l'attività all'aperto, la realizzazione delle relative superfici di sicurezza e l'integrazione dell'impianto di illuminazione mediante apparecchi a tecnologia LED.

Le soluzioni progettuali sono orientate alla valorizzazione di un'area verde esistente, al miglioramento della fruibilità pubblica e dell'accessibilità e alla limitazione degli impatti ambientali connessi alla realizzazione, all'utilizzo e alla manutenzione delle opere.

2. Riferimenti normativi

Nelle successive fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione saranno applicati, per quanto pertinenti alle lavorazioni e alle forniture effettivamente previste, i Criteri ambientali minimi vigenti e, in particolare:

i CAM relativi alla progettazione dei parchi giochi, agli arredi urbani e agli arredi per esterni;
i CAM relativi agli interventi edilizi, limitatamente alle lavorazioni e ai materiali ricadenti nel relativo ambito di applicazione;
i CAM per l'acquisizione di sorgenti luminose e apparecchi per l'illuminazione pubblica;
i CAM per la gestione e la sistemazione del verde pubblico, ove applicabili.

L'applicazione dei CAM sarà effettuata nel rispetto dell'articolo 57, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tenendo conto della natura e della consistenza dell'intervento.

3. Attrezzature ludiche e sportive

Il progetto prevede l'installazione delle attrezzature individuate nelle schede tecniche di progetto e nelle specifiche valutazioni progettuali, in particolare:

tavolo da ping-pong;
stazione multifunzione per street workout;
attrezzatura per squat;
shoulder press;
cyclette;
ellittica;
trampolino inclusivo.

Le attrezzature saranno idonee all'installazione permanente all'aperto e destinate all'uso pubblico. I prodotti dovranno possedere adeguate caratteristiche di resistenza, durabilità, sicurezza e manutenibilità, nel rispetto delle norme tecniche applicabili alla specifica tipologia.

La disposizione delle attrezzature e il dimensionamento delle relative aree di sicurezza saranno definiti sulla base delle schede tecniche e delle istruzioni di installazione fornite dai produttori. A tal proposito saranno preferite soluzioni che assicurino:

durabilità e resistenza agli agenti atmosferici;
possibilità di sostituire le parti soggette a usura;
disponibilità dei ricambi;
facilità di manutenzione;
impiego di materiali riciclati, riciclabili o recuperabili, ove tecnicamente ed economicamente compatibile;
corretta gestione dei componenti al termine della vita utile.

4. Pavimentazione antitrauma in erba sintetica

In corrispondenza delle attrezzature per le quali risulti necessaria una superficie ammortizzante sarà realizzata una pavimentazione antitrauma con finitura in erba sintetica.
La soluzione sarà definita in funzione delle altezze di caduta delle singole attrezzature e sarà costituita da un sistema idoneo all'uso previsto, comprendente gli strati di supporto, la componente ammortizzante e la finitura superficiale.
Il sistema dovrà rispettare le norme tecniche applicabili alle superfici antitrauma e garantire prestazioni adeguate all'altezza critica di caduta richiesta. La relativa conformità dovrà essere comprovata dalla documentazione tecnica riferita al prodotto o al sistema effettivamente installato.

La pavimentazione sarà realizzata in modo da assicurare:

stabilità e regolarità della superficie;
adeguato drenaggio delle acque meteoriche;
raccordo con i percorsi e le superfici circostanti;
facilità di pulizia e manutenzione;
resistenza agli agenti atmosferici e all'uso pubblico.

Saranno preferite soluzioni che limitino la dispersione di materiali nell'ambiente e che consentano, per quanto possibile, la separazione e il recupero dei diversi componenti a fine vita.

5. Illuminazione a LED

L'illuminazione dell'area sarà realizzata mediante apparecchi a tecnologia LED del tipo AEC Illuminazione Ecorays, o prodotto equivalente per caratteristiche tecniche e prestazionali, idonei all'illuminazione di aree pedonali e spazi verdi.

La scelta definitiva degli apparecchi e la loro disposizione saranno effettuate sulla base delle esigenze di sicurezza e fruibilità dell'area, evitando sovradimensionamenti dell'impianto.

Gli apparecchi dovranno garantire:

adeguata efficienza energetica;
corretta distribuzione del flusso luminoso;
limitazione dell'abbagliamento;
contenimento della dispersione della luce verso l'alto e verso le aree esterne;
resistenza agli agenti atmosferici;
durabilità e possibilità di manutenzione dei principali componenti.

Ove compatibile con le caratteristiche dell'impianto, potranno essere adottati sistemi di accensione, programmazione o riduzione del flusso luminoso finalizzati al contenimento dei consumi energetici.

La progettazione illuminotecnica e la scelta degli apparecchi saranno effettuate nel rispetto dei CAM applicabili, delle norme tecniche di settore e della disciplina regionale in materia di efficienza energetica e contenimento dell'inquinamento luminoso.

6. Tutela del verde e gestione del cantiere

L'organizzazione del cantiere sarà finalizzata a limitare le interferenze con le superfici verdi e con le eventuali alberature presenti.

Durante l'esecuzione dei lavori saranno adottate misure adeguate per:

contenere polveri, rumore e movimentazioni non necessarie;
evitare danneggiamenti alla vegetazione;
proteggere il terreno da sversamenti accidentali;
limitare la compattazione delle superfici non interessate dai lavori;
separare e avviare correttamente a recupero o smaltimento i materiali di risulta;
ripristinare le superfici verdi eventualmente interessate dalle lavorazioni.

Le opere di fondazione e di ancoraggio saranno limitate a quanto necessario per garantire la stabilità e la sicurezza delle attrezzature.

7. Verifiche e documentazione

Prima dell'installazione, l'esecutore dovrà mettere a disposizione della direzione lavori la documentazione tecnica necessaria a verificare la corrispondenza delle forniture alle caratteristiche progettuali e alle disposizioni applicabili.

La documentazione potrà comprendere, in relazione alla tipologia di prodotto:

schede tecniche;
dichiarazioni di conformità;
certificazioni e rapporti di prova;
istruzioni di installazione;
indicazioni per l'uso e la manutenzione;
garanzie del produttore;
documentazione relativa alle caratteristiche ambientali dei materiali.

Le modalità di verifica e la documentazione richiesta saranno definite negli elaborati progettuali e contrattuali in funzione dei prodotti effettivamente posti in opera.

8. Conclusioni

Il progetto è stato sviluppato privilegiando il recupero e la valorizzazione di un'area verde esistente, l'utilizzo di attrezzature durevoli e manutenibili, la sicurezza degli utenti, il contenimento dei consumi energetici e la limitazione delle impermeabilizzazioni.

La pavimentazione in erba sintetica sarà inserita nell'ambito di un sistema antitrauma adeguato alle caratteristiche delle singole attrezzature, mentre l'illuminazione a LED sarà adeguata in funzione delle effettive necessità di fruizione e sicurezza dell'area.

La conformità ai CAM e alle altre disposizioni applicabili sarà verificata nelle successive fasi progettuali ed esecutive, con riferimento alle specifiche forniture e lavorazioni comprese nell'intervento, mediante acquisizione della pertinente documentazione tecnica.

Il Responsabile del servizio Lavori pubblici e manutenzioni
e progettista
arch. Paolo CAGLIONI